

## La scuola fa differenza

Siamo le organizzatrici del corso di formazione per insegnanti negli asili nido e nelle scuole d'infanzia "La scuola fa differenza", che ha la finalità di "promuovere una educazione attenta a non perpetrare stereotipi di genere e razziali, valorizzando le differenze nei contesti scolastici ed educativi".

A fronte di articoli usciti su alcuni organi di stampa (Il Tempo Mobile, 24/02/2014, *Scontro <<gender>> tra Marino e Vicariato*”; Il Giornale d'Italia, 05/03/2014, *Armi d'istruzione di massa: evviva i gay*; Tempi.it, 12/02/2014, *Roma. Ideologia gender nelle scuole. Vicariato 'i genitori protestano come in Francia*; Avvenire, 12/03/2014, *Gender, a Roma maestre "rieducate"*), ai quali chiediamo il diritto di replica in ottemperanza dell'art. 8 della legge sulla stampa 47/1948, facciamo presente che:

1. L'Italia è uno stato laico, plurale e democratico e il Comune di Roma (Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici di Roma Capitale) ha autorizzato il nostro corso su gara 2013, in applicazione delle proprie direttive: "Promuovere progetti formativi speciali, volti ad introdurre sperimentazioni su approcci pedagogici innovativi che stimolino nuovi modi di fare educazione".

(si vedano i Programmi della scuola materna e degli asili nido, DM 3 giugno 1991 e il Regolamento della scuola d'infanzia del Comune di Roma. Deliberazione del Consiglio Comunale n.261 del 16-17 dicembre 1996)

2. Il corso di formazione si rivolge solo alle /agli insegnanti e in nessun corso di formazione si prevede il coinvolgimento decisionale, il controllo e la partecipazione dei genitori.

3. Siamo stupefatte dalla quantità d'interpretazioni che distorcono totalmente il progetto e le sue finalità: "costruzione dell'identità di genere; sviluppo della libera espressione della personalità nel rispetto degli altri/e e delle differenze individuali; parità donna-uomo; pluralità dei modelli familiari e dei ruoli sessuali; contrasto al sessismo della lingua e nella cultura italiana; lotta all'omofobia, al bullismo e a ogni forma di violenza sulle donne". (Linee guida espresse e ribadite dal Consiglio d'Europa e dalla Unione Europea).

S.CO.S.S.E. Associazione di promozione sociale

ARCHIVIA- archivi, biblioteche e centri documentazione delle donne